

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 18 dicembre 2020, n. V00003

Decreto n. V00023/2018 - Approvazione dell'Avviso: "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016" - Proroga dei termini.

Oggetto: Decreto n. V00023/2018 - Approvazione dell'Avviso: "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016" – Proroga dei termini.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

IN QUALITÀ DI VICE COMMISSARIO PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016, n. 229, e ss.mm.ii., recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", ed in particolare:

- l'art. 1, comma 5, secondo cui "I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vice commissari per gli interventi di cui al presente decreto, in stretto raccordo con il Commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal presente decreto.";
- l'art. 2, comma 5, che disciplina le funzioni dei vice commissari nell'ambito dei territori interessati, che alla lettera e) dispone che essi esercitano le funzioni di propria competenza in relazione alle misure finalizzate al sostegno alle imprese e alla ripresa economica di cui al Titolo II, Capo II;
- l'art. 3, comma 1, ai sensi del quale "Per la gestione della ricostruzione ogni Regione istituisce, unitamente ai Comuni interessati, un ufficio comune, denominato «Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016», di seguito «Ufficio speciale per la ricostruzione». Il Commissario straordinario, d'intesa con i comitati istituzionali di cui all'articolo 1, comma 6, predispone uno schema tipo di convenzione.";
- l'articolo 4, comma 4, che stabilisce "Ai Presidenti delle Regioni in qualità di vice commissari sono intestate apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale per la gestione delle risorse trasferite dal Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi loro delegati";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 28 giugno 2019 recante "Proroga dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo" che proroga il detto incarico fino al 31 dicembre 2020;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è

prorogato fino al 31 dicembre 2021”, e l’art. 57, comma 2, che all’art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all’art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTI inoltre:

- l’art. 20 del citato decreto legge n. 189/2016, recante “Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016”;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo economico, del 10 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 142 del 21 giugno 2018 avente ad oggetto: “Concessione di agevolazioni nella forma del contributo in conto capitale alle imprese che realizzino o abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, colpite dal sisma del centro Italia”;
- l’art. 2 del decreto anzidetto che al comma 4 definisce la ripartizione delle risorse tra le regioni del cratere sismico, attribuendo alla Regione Lazio la somma di € 4.900.000,00, pari al 14% delle risorse stanziare;
- la Convenzione tra Lazio Innova S.p.A. e l’Ufficio Speciale Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio per gli adempimenti di cui agli art. 20 e 20 bis del D.L. 189/2016, approvata con decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. V00019 del 10/10/2018 e sottoscritta in data 22 ottobre 2018;
- il decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 - Presidente della Regione Lazio del 26 novembre 2018, n. V00023, recante l’approvazione dell’Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016";
- i decreti del Direttore dell’ufficio speciale ricostruzione n. A00617 del 19/06/2019, n. A00709 de 09/07/2019, n. A00470 del 20/04/2020, n. A00665 del 21/05/2020, n. A00978 del 21/07/2020, n. A00997 del 24/07/2020, e n. A01321 del 05/10/2020, con cui sono state approvate le graduatorie, determinati gli esclusi, rettificati i contributi concessi, e determinate le scadenze dal beneficio;

VISTI, infine:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;
- i provvedimenti adottati dal Governo per fronteggiare l’epidemia sanitaria determinata dal virus COVID-19 e per il sostegno dell’economia, ed in particolare, da ultimo:
 - il decreto legge 9 novembre 2020, n. 149, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
 - il decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 18/10/2020, del 24/10/2020 e del 03/11/2020, tutti recanti disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

CONSIDERATO che:

- la situazione economica dell’intero territorio italiano è gravata dagli effetti della diffusione della pandemia determinata dal virus COVID-19, e che tali effetti sono ancor più rilevanti nel territorio dei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 2016 -2017;

- tali effetti si ripercuotono inevitabilmente sulle attività imprenditoriali dei predetti territori, costrette a cessare le attività e, in ogni caso a ridurre i livelli occupazionali già in essere
- nell'ambito della programmazione del sostegno alle imprese dei territori colpiti dal sisma, con il citato decreto del Vice commissario è stato approvato l'Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016";
- tra i parametri determinanti per l'attribuzione del punteggio utile alla collocazione in graduatoria dei soggetti richiedenti il contributo, l'Avviso prevede all'art. 7, comma 2, il dato dell'incremento occupazionale previsto a seguito dell'approvazione dell'intervento finanziato;
- ai sensi dell'art. 6, comma 7, lett. e), dell'Avviso, entro 18 mesi dalla data di concessione i soggetti beneficiari devono provvedere a realizzare il programma di investimento ammesso a contributo, salvo proroghe concedibili fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi su richiesta scritta del beneficiario, motivata da imprevisti sopraggiunti nella realizzazione del progetto;
- ai sensi dell'art. 9, comma 9, del predetto Avviso, "Il mancato rispetto dell'impegno relativo all'incremento occupazionale, nel valore minimo dichiarato nell'apposita Dichiarazione di Impegno, comporta la revoca del Contributo concesso, salvo il caso in cui il minore incremento realizzato non abbia impatto sul punteggio attribuito al criterio 2 e l'incremento occupazionale realizzato risulti nella medesima 'fascia' prevista nella griglia di quello dichiarato";

CONSIDERATO altresì, che:

- a causa della perdurante crisi economico-finanziaria determinata dalla pandemia generata dal virus COVID-19, e dalle conseguenti misure restrittive, tra l'altro, delle attività imprenditoriali, gran parte dei beneficiari potrebbe non essere in grado ad oggi di ottemperare all'incremento occupazionale previsto e dichiarato in sede di presentazione della domanda;
- tale impossibilità comporterebbe automaticamente, all'esito delle verifiche, la revoca del contributo concesso, con pregiudizio non solo per il richiedente ma per l'intero sistema economico-produttivo dei territori già colpiti dal sisma;
- nel confronto con le Associazioni di categoria, datoriali e sindacali, tenutosi il 03/12/2020, è emersa grave preoccupazione per la crisi del settore imprenditoriale dei territori del cratere sismico, ed è stata avanzata richiesta di interventi urgenti a tutela sistema produttivo locale;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere ai fini di una ridefinizione dei termini per la piena applicabilità delle disposizioni dettate dall'Avviso di cui in oggetto, senza pregiudizio dei benefici concessi o in corso di concessione, di:

- prorogare i termini di cui all'art. 6, comma 7, lett. e), dell'Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016" per un periodo di 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, oltre le eventuali proroghe concedibili fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi su richiesta scritta del beneficiario, motivata da imprevisti sopraggiunti nella realizzazione del progetto;
- prorogare, per i beneficiari cui il contributo sia stato riconosciuto successivamente alla data del 31/01/2020, per un periodo di 90 giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i termini per la cantierabilità del progetto, di cui all'art. 8, comma 12, punto 1, dell'Avviso in oggetto;
- prevedere che, laddove in sede di verifica finale la riduzione dell'incremento occupazionale, rispetto a quanto previsto e dichiarato in sede di presentazione dell'istanza, non incida ai fini dell'utile collocamento in graduatoria del beneficiario (punteggio utile ai fini dell'ottenimento dell'aiuto), la medesima riduzione non comporta la revoca del contributo, prescindendo dal mantenimento o meno della relativa fascia di attribuzione del punteggio relativo all'incremento occupazionale. Qualora, viceversa, l'effetto della riduzione dell'incremento occupazionale, rispetto a quanto previsto e dichiarato in sede di presentazione dell'istanza, all'esito della verifica finale risulti incidere ai fini

dell'utile collocamento in graduatoria del beneficiario (punteggio utile ai fini dell'ottenimento dell'aiuto), la medesima riduzione comporta la revoca del contributo;

SENTITO il Direttore dell'ufficio speciale ricostruzione, cui, ai sensi del decreto del Vice Commissario 26 novembre 2018, n. V00023, sono delegati tutti gli atti derivanti dal medesimo decreto;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente riportate:

1. di prorogare i termini di cui all'art. 6, comma 7, lett. e) dell'Avviso "Sostegno alle imprese danneggiate dagli eventi sismici del 2016 - Art. 20 DL n. 189/2016", approvato con decreto del Vice Commissario 26 novembre 2018, n. V00023, per un periodo di 90 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio, oltre le eventuali proroghe concedibili fino ad un massimo di ulteriori 3 mesi su richiesta scritta del beneficiario, motivata da imprevisti sopraggiunti nella realizzazione del Progetto;
2. prorogare, per i beneficiari cui il contributo sia stato riconosciuto successivamente alla data del 31/01/2020, per un periodo di 90 giorni a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i termini per la cantierabilità del progetto, di cui all'art. 8, comma 12, punto 1, dell'Avviso in oggetto;
3. prevedere che, laddove in sede di verifica finale la riduzione dell'incremento occupazionale, rispetto a quanto previsto e dichiarato in sede di presentazione dell'istanza, non incida ai fini dell'utile collocamento in graduatoria del beneficiario (punteggio utile ai fini dell'ottenimento dell'aiuto), la medesima riduzione non comporta la revoca del contributo, prescindendo dal mantenimento o meno della relativa fascia di attribuzione del punteggio relativo all'incremento occupazionale. Qualora, viceversa, l'effetto della riduzione dell'incremento occupazionale, rispetto a quanto previsto e dichiarato in sede di presentazione dell'istanza, all'esito della verifica finale risulti incidere ai fini dell'utile collocamento in graduatoria del beneficiario (punteggio utile ai fini dell'ottenimento dell'aiuto), la medesima riduzione comporta la revoca del contributo;

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito dell'Ufficio speciale ricostruzione.

Il Presidente della Regione Lazio
Vice Commissario per la ricostruzione
post sisma 2016 della Regione Lazio
Nicola Zingaretti